



COMUNE DI POSSAGNO

ISTRESCO
Istituto per la Storia della Resistenza
e della Società Contemporanea
della Marca Trevigiana
Associato all'Istituto Nazionale
per la Storia del Movimento di
Liberazione in Italia



SCUOLE OUTDOOR IN RETE
Istituto capofila "Collegio Pio X"
TREVISO



GRUPPO DI POSSAGNO

CON IL PATROCINIO DI
PROVINCIA DI TREVISO

“UNA NOTTE IN TRINCEA”

**INIZIATIVE SCOLASTICHE DI STUDIO DELL'AMBIENTE
STORICO DEL MONTE GRAPPA**



IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO ALPINI DI POSSAGNO E CAVASO

2024

PROGETTO: “UNA NOTTE IN TRINCEA”- XX EDIZIONE

INTRODUZIONE

“*Una notte in trincea*” è un progetto didattico-educativo per gli istituti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e consiste in un approfondimento interdisciplinare sulla Grande Guerra svolto nel corso di un anno scolastico da parte delle classi terze della scuola media e quarte e/o quinte delle scuole secondarie di secondo grado. Gli allievi, guidati dai docenti e da esperti del settore studiano un tema, quale quello della guerra ancor oggi fortemente presente nel Veneto con evidenti tracce storiche e paesaggistiche, o con monumenti e manufatti bellici rimasti ancor oggi a testimonianza di quegli eventi, aspetti quanto mai alieni dal vissuto dei giovani d'oggi. Questa circostanza è una delle motivazioni che spinge ad affrontare il tema della Grande Guerra con una metodologia interattiva e accattivante, ma non per questo meno scientifica e filologicamente fondata di altre.

LA METODOLOGIA OUTDOOR E LEARNING FOR CITIZENSHIP

La metodologia didattica prevede un primo approccio teorico all'argomento, per stimolare la classe, intesa come gruppo di lavoro, ad individuare alcune tematiche che potrebbero essere approfondite. Successivamente, il docente organizza alcuni incontri con personalità che sulla Prima Guerra Mondiale possono offrire spunti di riflessione nuovi e originali, dal punto di vista storiografico, letterario, scientifico ecc... Invita la classe ad interessarsi al tema: si opera una scelta e si delimita un argomento, partendo dall'interesse e dalla motivazione del gruppo di lavoro medesimo. La modalità di ricerca si declina sulla base del tema individuato e dell'interpretazione che si intende dare ai contenuti. Ogni mezzo è utile purché funzionale a permettere di svolgere una ricerca sulla Grande Guerra, che sia sorretta da una metodologia scientifica corretta e da strumenti adatti alla ricerca storiografica in generale.

Lo scopo del lavoro consiste nel presentare il prodotto così realizzato - che può esprimersi in un power- point, un ipertesto, un testo storico-letterario, un cortometraggio ecc... - nel contesto della visita alle trincee del Monte Palon, nell'uscita di “Una Notte in trincea” appunto.

La classe o le classi che hanno lavorato allo stesso Progetto, possono vivere l'esperienza di trascorrere due giorni e una notte nelle trincee recuperate dal Gruppo ANA di Possagno. Durante questa "due giorni", i ragazzi visiteranno i luoghi simbolo della Grande Guerra, dall'Ossario del Monte Grappa, alla Galleria Vittorio Emanuele, alle trincee, al museo e potranno vivere, con attività adeguatamente predisposte, una vera e propria situazione di guerra, accampati tra le trincee, di vedetta fino all'alba. La conclusione dell'attività non è un corpo estraneo al precedente lavoro in aula, ma al contrario esso ne è la più logica e coerente conclusione. L'allievo deve essere coinvolto integralmente da quanto apprende, intellettualmente, emotivamente e anche fisicamente. Solo così l'apprendimento lascia il segno.

La didattica di *outdoor learning for citizenship* di Scuole outdoor in Rete ritiene che solo un coinvolgimento a 360° della persona possa favorire un'autentica libera azione cognitiva,

determinata da motivazioni intrinseche, personali e da un'esperienza forte che tocca tutte le dimensioni psicofisiche e cognitive personali.

CONOSCERE LA STORIA

L'attività presenta vantaggi di natura didattica perché permette approfondimenti originali e vasti perché coinvolgenti tutto il gruppo classe; le azioni che permette di svolgere in aula attivano diverse competenze e abilità che la lezione tradizionale determina solo in parte. Lo scambio tra classi permette inoltre di arricchire il bagaglio di conoscenze nella dimensione della *peer education* atta a garantire tanto la conoscenza di avvenimenti storici, quanto la pratica e l'affinamento della metodologia storiografica in azione. I vantaggi formativi sono altrettanto importanti perché la classe mette in atto dinamiche relazionali, affettive ed emotive; impara a gestire diversi strumenti di ricerca, in diversi contesti; affronta la scuola e gli argomenti scolastici non come se fossero distanti, ma facendoli propri.

LE FINALITA'

“Una notte in trincea” ripropone l’esperienza didattica innovativa già ampiamente sperimentata nelle precedenti edizioni, in cui gli studenti “sono messi in situazione” ovvero in un ambiente particolare, quale il Museo diffuso del Grappa che, assieme alle importanti tracce della memoria storica sviluppate in ambito scolastico, consente agli stessi studenti di calarsi intellettualmente, fisicamente ed emotivamente in un contesto educativo unico.

TARGET

L’iniziativa è rivolta in modo particolare alle classi quinte degli istituti superiori e può coinvolgere i docenti di Storia, Filosofia e Lingua italiana ma anche di Scienze.

GLI OBIETTIVI

La proposta ha come obiettivo principale promuovere una maggiore e più significativa conoscenza degli eventi che hanno inciso il nostro territorio, collegata ad una didattica museale di ricerca delle testimonianze e delle fonti storiche. Importante è la formula partecipativa in cui lo studente diventa soggetto ed oggetto del proprio apprendimento, presentando pubblicamente quanto ha approfondito in ambito curricolare.

RISULTATI ATTESI

Lo sviluppo di una didattica legata alla ricerca storica e al recupero di elementi propri di una didattica museale .

La rappresentazione degli aspetti storico-letterari, culturali, musicali, ecc. del Primo Conflitto Mondiale elaborati e predisposti dagli studenti e, possibilmente, rivolta anche ad un pubblico più ampio come ad esempio la popolazione locale.

Un più stretto rapporto tra studenti e territorio e forze di volontariato (A.N.A.e C.A.I. ed altri ancora), le Forze Armate e settori di ricerca storica (ISTRESCO, Histoire, ecc.).

La predisposizione di materiali per la pubblicazione di un quaderno didattico per le scuole.

SCUOLE COINVOLTE E PERIODI

Compatibilmente con le condizioni nivo-meteorologiche, il programma per il 2024 prevede le seguenti date e scuole:

20 – 21 maggio: IIS “P. Levi” di Badia Polesine (RO)

22 – 23 maggio: Ist. Compr. “Casteller” di Paese (TV)

23 – 24 maggio: Ist. Compr. “Casteller” di Paese (TV)

24- 25 maggio: Liceo “Brocchi” di Bassano del Grappa (VI)

In caso di maltempo si adotterà il piano B, ovvero pernottamento presso il rifugio Monte Tomba e visita dei musei di Alano di Piave o Pederobba e delle trincee del monte Palon (TV).

PROGRAMMA DI MASSIMA

1° giorno

Ore 7/8,00: partenza dalla pianura per cima Grappa, salendo in bus lungo la s.p. 148- Strada Cadorna.

Ore 9,30: da cima Grappa: osservazione del fronte del Piave. Visita al museo e/o la Galleria Vittorio Emanuele.

Ore 11,30: Escursione fino al m.te Palon, lungo il sentiero n. 151 – Pian de la Bala e 152.

Ore 16,00: arrivo presso il rifugio ANA al monte Palon. Sistemazione

Ore 17,30: presentazione del programma e organizzazione. Cena.

Ore 20,30: “Lettere dal fronte”: esposizione delle ricerche e/o studi svolti dalle classi, con la lettura e/o la recitazione di brani storici e letterari nonché testimonianze rievocative di poeti e scrittori italiani e stranieri con supporti audiovisivi.

Ore 22,30: inizio della “veglia notturna” condotta secondo consegne didattiche rievocative.

2° giorno

Ore 06,30: Colazione. Pulizia delle trincee e delle aree limitrofe.

Ore 8,30: incontro conclusivo con discussione e valutazione dell’esperienza.

Ore 11,00: pranzo conclusivo.

Ore 12,30 circa: partenza per le residenze.

